

NOI SIAMO CON GLI STUDENTI!!

Gli studenti italiani si mobilitano sulla controriforma dell'Università voluta dal ministro Gelmini, al grido di " se ci bloccano la cultura noi blocchiamo l'Italia".

E stanno occupando piazze, monumenti, stazioni ferroviarie.

Noi siamo con loro, siamo con i nostri ragazzi.

Ci sono cose che non possono essere lasciate all'iniziativa privata. Il diritto allo studio è una di queste.

I tagli annunciati all'Università pubblica, col pretesto, falso, di combattere " i baroni", non sono altro che un ennesimo favore alle Facoltà private. Si tratta di un ulteriore passo verso un futuro incerto e instabile.

Privatizzare l'Università significa rendere precario lo studio, con ulteriori effetti devastanti sulla precarietà del lavoro.

E' ora di porre un freno all'ondata distruttrice che il governo, scientemente, sta attuando nel nostro Paese. Gli effetti estremamente nefasti dei tagli precedenti sono sotto gli occhi di tutti: Pompei ha resistito a numerosi terremoti, a qualche eruzione, ai bombardamenti. Non ha resistito all'incuria voluta dal governo, che mentre taglia i fondi per la cultura non si fa scrupolo di finanziare qualche iniziativa cinematografica straniera di dubbio gusto e valore.

E' ora di invertire la rotta!

La FISAC-CGIL sta con gli studenti, perché questo Paese smetta di correre all'indietro, di regredire velocemente, e guardi, finalmente al futuro e al progresso.

Napoli, 1 Dicembre 2010

I REFERENTI di AREA